

RELAZIONE SULLA GESTIONE COMPRENSIVA DELLA NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

(art. 11 bis, comma 2, lett. a) del D.lgs n 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126/2014)

Sommario

1. Premessa
2. Riferimenti normativi e amministrativi
3. Gruppo amministrazione pubblica
4. Perimetro di consolidamento
5. Operazioni per il consolidamento dei conti
6. Criteri di valutazione
7. Considerazioni sulle principali voci di bilancio consolidato

1. Premessa

Il decreto legislativo n. 118/2011 e le sue successive modifiche fissano principi e metodi che consentono di rappresentare in modo corretto e adeguato l'azione amministrativa degli enti territoriali e delle loro articolazioni strumentali¹ tramite la cui attività si realizza l'azione dell'ente capogruppo.

A tal fine, l'ente territoriale capogruppo redige un bilancio consolidato per rappresentare a consuntivo, in modo veritiero, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del gruppo della amministrazione pubblica a esso riferibile (cd. GAP, di seguito). Nel consolidare i conti l'ente territoriale opera una opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti solo all'interno del gruppo. Lo scopo è rappresentare le transazioni effettuate dal gruppo, inteso come unica entità economica distinta dalle componenti, con i soli soggetti esterni a esso.

Per costruzione il bilancio consolidato è fonte primaria di notizie e dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo dell'amministrazione consolidante. Esso assolve a funzioni di informazione che non possono essere assolte dai bilanci individuali delle singole entità che compongono il gruppo e, tantomeno, da una loro mera aggregazione.

2. Riferimenti normativi e amministrativi

La disciplina di riferimento è contenuta nel decreto legislativo n. 118/2011, con relativi allegati, recante disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, Il decreto è stato successivamente modificato e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

L'articolo 2 del decreto legislativo prevede che, a fini conoscitivi, le Regioni e gli Enti locali affianchino alla contabilità finanziaria un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e il profilo economico-patrimoniale.

Il successivo articolo 11-bis dispone, per le Regioni, circa la redazione del bilancio consolidato "con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4". Il comma 2 stabilisce che il bilancio consolidato regionale si compone dei seguenti documenti:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione, che comprenda la Nota integrativa;
- Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Al fine di consentire la costruzione del consolidato secondo regole certe, l'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che l'ente che agisce da capogruppo predisponga annualmente due elenchi:

- l'insieme dei cd. enti strumentali costituenti il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);²
- l'insieme degli enti costituenti il GAP da includere anche nel perimetro di consolidamento (PC) in quanto per essi sussistono i requisiti indicati dalla medesima norma o in quanto ritenuti rilevanti al fine di conseguire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei fatti economici, finanziari e patrimoniali.

¹ Soggetti di varia natura giuridica, quali enti di diritto pubblico e di diritto privato, società controllate e partecipate, aziende.

² Si tratta degli enti e degli organismi strumentali, delle persone giuridiche di diritto privato e delle società partecipate o controllate dall'ente capogruppo. Il controllo deve intendersi correlato tanto alla nozione di partecipazione in senso proprio, quanto all'esercizio di una potestà di "diritto", di "fatto" o "contrattuale"; quindi, anche nei casi in cui non sussiste un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale del soggetto controllato.

Si tratta di insiemi dinamici, aggiornati annualmente. Di esercizio in esercizio possono mutare le condizioni relative all'assetto proprietario, alla governance o ad altri aspetti che determinano un mutamento delle condizioni per la loro inclusione.

Sulla base della ricognizione periodica dei soggetti della galassia regionale e in ragione dei criteri contenuti nel decreto legislativo n. 118/2011,³ la Giunta regionale ha assunto la delibera n. 779 del 20/12/2023 di aggiornamento dell'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il GAP e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023.

Già prima della deliberazione, in previsione della chiusura dell'esercizio finanziario di interesse, la Direzione Generale Risorse finanziarie ha fornito alle strutture regionali indicazioni per dare corso alle interlocuzioni con i soggetti strumentali verso cui si intrattengono relazioni per verificare le reciproche posizioni creditorie e debitorie (cfr. note n. 563508 del 22/11/2023 e n. 595662 del 7/12/2023).

A valle della deliberazione di aggiornamento dei due citati elenchi, la Direzione Generale Risorse finanziarie ha interessato gli enti inclusi nel GAP e le strutture regionali apicali fornendo primi indirizzi per le attività di circolarizzazione richiamando l'attenzione su una attività incidente tanto sul Rendiconto annuale della Regione quale capogruppo quanto sul Consolidato (cfr. nota n. 619021 del 22/12/2023).

Alla predetta nota la Direzione ha affiancato un successivo atto di indirizzo (cfr. prot. 346659 del 3/7/2024) rivolti ai soli soggetti da consolidare per richiamare gli impegni derivanti da tale decisione:

- circolarizzazione e conciliazione dei rapporti di debito e di credito risultanti al 31/12 con la Regione e con gli altri soggetti del gruppo consolidato;
- chiusura entro termini certi delle attività contabili relative all'esercizio di consolidamento; in modo da consentire il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato, considerati i tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo schemi definiti;
- trasmissione di documentazione e informazioni integrative di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo di consolidamento (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

Al fine di assicurare coerenza e uniformità nella elaborazione del bilancio consolidato regionale, i diversi soggetti coinvolti sono stati invitati a corredare i loro documenti contabili consuntivi con informazioni di dettaglio minime riportate in un allegato alla citata nota.

Con la medesima sono state fornite direttive e indicazioni per la riclassificazione dei rispettivi schemi di stato patrimoniale e di conto economico oggetto di consolidamento. Per l'acquisizione dei dati necessari alla elaborazione del consolidato è stato reso disponibile un formato elettronico da valorizzare con i dati dei propri bilanci e quelli relativi alle operazioni infragruppo per la successiva elisione delle partite reciproche.

Nel predisporre il Bilancio consolidato per l'esercizio 2023 sono state utilizzati i dati e le informazioni tratte dai Rendiconti della Giunta regionale e del Consiglio regionale e del loro consolidamento come Capogruppo, dalle decisioni della Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei conti relative al giudizio di parificazione (cfr. infra, paragrafo 5). Nella elaborazione del bilancio consolidato del gruppo Regione sono stati inoltre tenuti in considerazione, quali fonti essenziali di notizie e dati, sia i prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e di conto economico redatti dai soggetti di varia natura giuridica inclusi nel perimetro di consolidamento; sia le informazioni emerse in sede di verifica dei rapporti di credito e debito tra la Regione e gli enti in consolidamento.

3. Gruppo amministrazione pubblica

³ In particolare, nell'articolo 11 e seguenti, così come nell'allegato 4/4.

Il gruppo amministrazione pubblica è un insieme dinamico che si accresce annoverando soggetti di nuova costituzione o quelli che, in ragione di mutamenti di governance o per altri fattori modificativi, presentano le caratteristiche per rientrarvi; il gruppo si riduce per uscite di soggetti dovute a politiche di razionalizzazione o per mutamenti di governance o per altre cause.

L'aggiornamento dell'elenco coinvolge più strutture regionali. L'attività ricognitiva è condotta dalla Direzione Generale Risorse finanziarie in raccordo con l'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo e con il contributo delle strutture regionali apicali che, a qualsiasi titolo, hanno rapporti con i soggetti potenzialmente interessati. Sulla base delle notizie ricevute e in ragione delle verifiche condotte si perviene alla definizione del GAP.

L'elenco degli enti che compongono il GAP per l'esercizio 2023 è stato aggiornato con la deliberazione di Giunta n. 779 del 20/12/2023.

4. Perimetro di consolidamento

Definito il Gruppo amministrazione pubblica si è esaminata, per ciascun soggetto, la sussistenza delle condizioni per la sua inclusione nel perimetro di consolidamento.

In via generale la norma prevede che sia consolidato qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale. Gli organismi in questione possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di irrilevanza, ossia quando il bilancio del singolo componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri rilevanti per la dimensione finanziaria, patrimoniale ed economica, una incidenza inferiore al 3 per cento del corrispondente valore regionale.

Va comunque tenuto presente che la somma dei valori di ciascun soggetto escluso dal consolidamento non può superare la soglia del 10% del corrispondente valore regionale, in tal caso vanno inclusi soggetti nella misura necessaria e rientrare entro la predetta soglia.

La deliberazione di Giunta n. 779 del 20/12/2023 espone i dati relativi alle tre grandezze da esaminare per valutare le inclusioni da praticare, i valori tratti dal Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2023 sono riportati nella tabella seguente.

Parametri	Regione Campania	Soglia di irrilevanza individuale 3%	Valore massimo individuale tra enti esclusi dal PC	Soglia di irrilevanza cumulativa 10%	Sommatoria enti esclusi dal PC
Totale Attivo	9.107.115.334,38	273.213.460,00	206.932.131,00	910.711.533,44	525.482.077,00
Patrimonio netto	Negativo				
Ricavi caratteristici	3.411.178.628,48	102.335.358,85	41.104.244,00	341.117.862,85	87.999.754,00

Il valore del patrimonio netto della Regione risulta negativo per cui, ai sensi del principio contabile 4/4, per individuare i soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si fa riferimento all'applicazione dei soli due parametri del totale dell'attivo patrimoniale e del totale dei ricavi caratteristici.

In applicazione dei criteri riportati negli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del decreto legislativo n. 118/2011 e nel principio contabile applicato n. 4/4 al medesimo decreto, per il 2023 il Gruppo è composto dalla Capogruppo, Giunta regionale e Consiglio regionale, e dai soggetti indicati nella tabella allegata alla presente Relazione, distinti in base alle macrocategorie di appartenenza e con indicazione delle quote possedute ove applicabile; dei diritti di voto se diversi dalla percentuale di partecipazione; il valore del capitale o del fondo di dotazione, ove applicabile e delle altre informazioni necessarie o utili a valutare l'opportunità del consolidamento.

La valutazione di irrilevanza è stata condotta con riferimento sia al singolo ente strumentale escluso, sia al loro insieme. Nessuno degli enti inclusi nel GAP supera i valori per essere ritenuto non irrilevante; nondimeno diversi enti sono stati comunque inclusi nel consolidamento per assicurare significatività al bilancio consolidato tenuto conto che, per i principi fissati dalla norma, sono da considerare non irrilevanti, pur presentando parametri inferiori ai valori soglia, i soggetti del gruppo totalmente partecipati dalla Regione, quelli in controllo analogo e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La norma di riferimento prevede inoltre che possano non essere presi in considerazione gli enti per cui è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, si tratta di circostanze estremamente limitate e riguardano eventi di natura oggettivamente straordinaria (cfr. d.lgs 118/2011, allegato 4/4).

Per l'esercizio in esame non si sono verificati casi di impossibilità a reperire le informazioni.

5. Operazioni per il consolidamento dei conti

Le principali tappe che hanno condotto al bilancio consolidato per l'esercizio 2023 possono riassumersi come segue.

La decisione n. 305/2023/PARI assunta nella seduta del 8/11/2023 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti relativa al giudizio di parificazione sul Rendiconto per l'esercizio 2022 parifica il Rendiconto 2022 in tutte le sue componenti, ex art. 63 del D.lgs n. 118/2011, ad eccezione del prospetto afferente al Perimetro Sanitario, nella parte in cui contabilizza una spesa di € 50.000,00, relativa al contributo di cui all'art. 27 della legge n. 104 del 1992 finanziandola con risorse destinate ai LEA.

In conseguenza, con Ddl n. 711 del 6/12/2023 – ad oggetto “Approvazione dello schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2022 e del relativo disegno di legge di approvazione a seguito del Giudizio di Parificazione da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania. Proposta al Consiglio” - è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2022 rivisto a seguito della decisione di parifica.

In immediata successione la Ddl n. 712 del 6/12/2023 approva il Rendiconto consolidato di Giunta e Consiglio per l'esercizio 2022.

All'esito di tali interventi gli schemi di Rendiconto della Capogruppo per l'esercizio 2022 sono i seguenti.

Stato Patrimoniale - Rendiconto Capogruppo	31.12.2022	31.12.2021	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIP. AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
A) CREDITI vs. LO STATO				

B) IMMOBILIZZAZIONI				
<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>				
1 Costi di impianto e di ampliamento	244.117,39	315.985,58	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	65.099.142,72	51.258.087,79	BI3	BI3
4 Concessioni	186.204,12	232.755,12	BI4	BI4
5 Avviamento			BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	157.474.424,21	122.473.134,28	BI6	BI6
9 Altre	227.737.810,51	183.837.386,56	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immateriali	450.741.698,95	358.117.349,33		
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>				
II 1 Beni demaniali	153.532.533,83	154.682.938,64		
1.1 Terreni	37.129.377,55	36.565.756,84		
1.2 Fabbricati	116.403.156,28	118.117.181,80		
1.3 Infrastrutture				
1.9 Altri beni demaniali				
2 Altre immobilizzazioni materiali	1.193.492.276,84	1.074.395.024,66		
2.1 Terreni	71.512.333,34	71.732.901,47	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati	548.447.033,78	565.880.071,79		
a di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari	5.364.507,23	6.060.361,20	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario				
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	64.467.449,49	60.346.783,75	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	139.830.144,74	127.970.821,51		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	4.196.900,07	5.280.547,03		
2.7 Mobili e arredi	1.397.508,27	1.269.304,91		
2.8 Infrastrutture	340.924.499,73	215.813.266,76		
2.99 Altri beni materiali	17.351.900,19	20.040.966,24		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	274.386.069,44	236.237.151,82	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.621.410.880,11	1.465.315.115,12		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1 Partecipazioni in	218.179.658,37	218.179.658,37	BIII1	BIII1
a imprese controllate	185.990.648,00	185.990.648,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	31.689.010,37	31.689.010,37	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	500.000,00	500.000,00		
2 Crediti verso	1.598.692.587,08	1.708.610.918,83	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	13.099.321,12	33.964.106,74		
b imprese controllate	1.416.398.063,32	1.521.966.239,35	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	169.195.202,64	152.680.572,74	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli			BIII3	BIII3

Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.816.872.245,45	1.926.790.577,20		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.889.024.824,51	3.750.223.041,65		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
Totale Rimanenze	-	-		
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	1.618.535.760,15	981.787.823,78		
a Crediti da tributi destinati ai finanziamenti	588.031.432,38	122.748.275,91		
b Altri crediti da tributi	469.717.545,27	440.863.302,67		
c Crediti da Fondi perequativi	560.786.782,50	418.176.245,20		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	5.370.259.226,69	5.385.208.935,89		
a verso amministrazioni pubbliche	4.727.724.416,85	4.584.475.972,11		
b imprese controllate				
c imprese partecipate		13.739,00	CII2	CII2
d verso altri soggetti	642.534.809,84	800.719.224,78	CII3	CII3
3 Verso clienti ed utenti	737.229.254,60	635.717.956,79		
4 Altri Crediti	47.268.805,15	279.243.998,44	CII1	CII1
a verso l'erario			CII5	CII5
b per attività svolta per c/terzi				
c altri	47.268.805,15	279.243.998,44		
Totale Crediti	7.773.293.046,59	7.281.958.714,90		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni				
2 Altri titoli			CIII1,2,3 CIII4.5	CIII1,2,3
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			CIII6	CIII5
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	1.095.149.053,83	1.368.463.327,74		
a Istituto tesoriere	1.095.149.053,83	1.368.463.327,74		
b presso Banca d'Italia				CIV1a
2 Altri depositi bancari e postali				
3 Denaro e valori in cassa			CIV1	CIV1b,c
4 Altri conti presso la tesoreria statale	412.102,78	280.317.009,33	CIV2,3	CIV2,3
Totale disponibilità liquide	1.095.561.156,61	1.648.780.337,07		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.868.854.203,20	8.930.739.051,97		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	3.859.806,47	3.478.414,38		
2 Risconti attivi			D	D
D) RATEI E RISCONTI	3.859.806,47	3.478.414,38	D	D

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.761.738.834,18	12.684.440.508,00		
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I Fondo di dotazione	13.467.220,82	13.467.220,82		
II Riserve	752.874.815,57	766.277.092,03	AI	AI
<i>b da capitale</i>	77.198.843,36	77.198.843,36		
<i>c da permessi di costruire</i>			AIV,AV,AVI,AVII,AVII	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
<i>d Riserve indisponibili per beni demaniali</i>	675.675.972,21	689.078.248,67	AII,AIII	AII,AIII
<i>e altre riserve indisponibili</i>				
<i>f altre riserve disponibili</i>				
<i>f altre riserve disponibili</i>				
III Risultato economico dell'esercizio	691.872.297,01	797.129.840,05		
IV Risultati economici di esercizi precedenti	- 7.734.341.873,72	- 8.544.873.990,23	AIX	AIX
V Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo	- 6.276.127.540,32	- 6.967.999.837,33		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi	-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi	-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 6.276.127.540,32	- 6.967.999.837,33		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2 Per imposte			B2	B2
3 Altri	671.441.240,66	502.835.708,69	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONER (B)	671.441.240,66	502.835.708,69		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
Fondo per trattamento fine rapporto				
TOTALE T.F.R. (C)				
D) DEBITI				
1 Debiti da finanziamento	7.885.251.230,89	8.220.542.069,70		
<i>a prestiti obbligazionari</i>	225.000.000,00	225.000.000,00	D1 e D2	D1
<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	2.341.137.274,98	2.417.358.123,54		
<i>c verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
<i>d verso altri finanziatori</i>	5.319.113.955,91	5.578.183.946,16	D5	
2 Debiti verso fornitori	5.819.177,02	23.139.753,56	D7	D6
3 Acconti			D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	7.408.490.261,72	7.962.478.559,55		
<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	4.703.836.706,08	4.150.913.925,31		
<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	2.106.987.234,09	2.826.194.991,66		

<i>c imprese controllate</i>	234.900.668,20	447.465.917,69	D9	D8
<i>d imprese partecipate</i>	41.062.479,51	58.392.152,47	D10	D9
<i>e altri soggetti</i>	321.703.173,84	479.511.572,42		
5 Altri debiti	659.532.880,31	1.181.017.974,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
<i>a tributari</i>	7.825.144,46	4.849.995,12		
<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.670.627,21	2.520.135,76		
<i>c per attività svolta per c/terzi</i>		245,00		
<i>d altri</i>	645.037.108,64	1.173.647.598,43		
TOTALE DEBITI (D)	15.959.093.549,94	17.387.178.357,12		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			E	E
I Ratei passivi	44.778.156,65	54.029.634,90		
II Risconti passivi	2.362.553.427,25	1.708.396.644,62		
1 Contributi agli investimenti				
2 Concessioni pluriennali				
3 Altri risconti passivi	2.362.553.427,25	1.708.396.644,62		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.407.331.583,90	1.762.426.279,52		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.761.738.834,18	12.684.440.508,00		

1) Impegni su esercizi futuri				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

Conto Economico - Rendiconto Capogruppo	2022	2021	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	7.530.712.947,86	7.190.603.396,23		
2 Proventi da fondi perequativi	5.325.360.473,27	5.351.251.727,78		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	2.867.412.319,66	3.063.974.177,14		
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.929.817.137,57	1.507.639.441,32		A5
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c Contributi agli investimenti</i>	937.595.182,09	1.556.334.735,82		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi	515.951.584,82	261.338.837,86	A1	A1a
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	257.571.513,28	86.228.895,77		
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	258.380.071,54	175.109.942,09		

5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in			A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori			A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	184.381.882,33	279.325.992,53	A5	A5 a e b
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.423.819.207,94	16.146.494.131,54		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.575.847,54	3.561.768,32	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	1.683.927.721,15	1.684.247.468,21	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	10.063.278,29	10.090.533,73	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	13.375.961.010,07	13.215.164.571,67		
<i>a Trasferimenti correnti</i>	12.012.471.113,33	11.537.142.174,69		
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni</i>	952.887.211,19	1.285.674.695,89		
<i>c Contributi agli investimenti ad altri sogg.</i>	410.602.685,55	392.347.701,09		
13 Personale	233.356.331,87	221.230.848,75	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	42.367.274,23	40.714.525,63	B10	B10
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	860.066,80	718.561,68	B10a	B10a
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	38.872.819,85	39.064.843,65	B10b	B10b
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.634.387,58	931.120,30	B10c	B10c
<i>d Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime			B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	168.605.531,97	93.663.441,13	B12	B12
17 Altri accantonamenti	91.574.076,21	74.434.474,31	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	95.080.333,32	112.246.574,05	B14	B14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.702.511.404,65	15.455.354.205,80		
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE	721.307.803,29	691.139.925,74		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
<i>a da società controllate</i>				
<i>b da società partecipate</i>				
<i>c da altri soggetti</i>				
20 Altri proventi finanziari	12.474.162,93	12.108.035,62	C16	C16
Proventi finanziari	12.474.162,93	12.108.035,62		
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
<i>a Interessi passivi</i>	229.210.738,90	255.227.581,52		
<i>b Altri oneri finanziari</i>				
Oneri finanziari	229.210.738,90	255.227.581,52		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 216.736.575,97	- 243.119.545,90		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni			D18	D18
23 Svalutazioni			D19	D19

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi Straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire				
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	22.565.634,25	43.265.206,69		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	750.523.190,34	698.418.657,24		E20b
d Plusvalenze patrimoniali				E20c
e Altri proventi straordinari				
Totale Proventi Straordinari	773.088.824,59	741.683.863,93		
25 Oneri Straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	26.211,97	7.513.975,25		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	561.416.465,31	359.428.351,00		E21b
c Minusvalenze patrimoniali				E21c
d Altri oneri straordinari	6.198.043,59	7.930.915,92		E21d
Totali Oneri Straordinari	567.640.720,87	374.873.242,17		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	205.448.103,72	366.810.621,76		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	710.019.331,04	814.831.001,60		
26 Imposte	18.147.034,03	17.701.161,55	E22	E22
27 RISULTATO DI ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	691.872.297,01	797.129.840,05	E23	E23
29 RISULTATO DI ESERCIZIO DI GRUPPO	691.872.297,01	797.129.840,05		
30 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-		

Si è quindi provveduto di riflesso, per tenere conto degli effetti della intervenuta parifica, ad aggiornare gli schemi del Bilancio consolidato di tutto il gruppo Regione Campania per l'esercizio 2022 che era stato approvato con DGR n. 544 del 22/9/2023. Gli schemi aggiornati sono qui opportunamente proposti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2022	31.12.2021	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIP. AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
A) CREDITI vs. LO STATO	-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni Immateriali				
1 Costi di impianto e di ampliamento	388.096,62	450.511,81	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	65.771.683,30	51.955.838,50	BI3	BI3
4 Concessioni	710.940,60	644.360,69	BI4	BI4
5 Avviamento	47.819,00	47.819,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	187.408.490,89	155.739.939,09	BI6	BI6

9 Altre	319.654.988,51	257.111.464,56	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immateriali	573.982.018,92	465.949.933,65		
Immobilizzazioni Materiali				
II 1 Beni demaniali	246.178.690,21	250.307.565,25		
1.1 Terreni	37.129.377,55	36.565.756,84		
1.2 Fabbricati	209.049.312,66	213.741.808,41		
1.3 Infrastrutture				
1.9 Altri beni demaniali				
2 Altre immobilizzazioni materiali	2.859.992.629,57	2.725.234.885,37		
2.1 Terreni	95.506.957,58	151.504.421,13	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati	2.148.001.268,54	2.099.972.993,54		
a di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari	10.674.787,60	9.385.124,49	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario				
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	78.832.538,96	72.497.318,18	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	150.530.196,05	128.918.406,55		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.593.197,52	7.662.501,28		
2.7 Mobili e arredi	2.615.842,40	2.422.143,48		
2.8 Infrastrutture	340.924.499,73	215.813.266,76		
2.99 Altri beni materiali	26.313.341,19	37.058.709,96		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	487.210.816,21	402.836.278,54	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni Materiali	3.593.382.135,99	3.378.378.729,16		
Immobilizzazioni Finanziarie				
1 Partecipazioni in	2.048.461,37	2.832.686,37	BIII1	BIII1
a imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	1.464.790,37	1.464.790,37	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	583.671,00	1.367.896,00		
2 Crediti verso	189.257.318,53	192.354.490,26	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	13.170.268,12	33.964.106,74		
b imprese controllate	99.794,84	99.794,85	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	175.987.255,57	158.290.588,67	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	45,00		BIII3	BIII3
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	191.305.824,90	195.187.176,63		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.358.669.979,81	4.039.515.839,44		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	36.539.837,00	37.694.645,00		
Totale Rimanenze	36.539.837,00	37.694.645,00		
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	1.620.214.772,28	982.476.511,13		

a Crediti da tributi destinati ai finanziamenti	588.031.432,38	122.748.275,91		
b Altri crediti da tributi	471.396.557,40	441.551.990,02		
c Crediti da Fondi perequativi	560.786.782,50	418.176.245,20		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	5.426.453.269,41	5.529.128.932,84		
a verso amministrazioni pubbliche	4.779.080.235,21	4.727.354.362,84		
b imprese controllate				
c imprese partecipate		13.739,00	CII2	CII2
d verso altri soggetti	647.373.034,20	801.760.831,00	CII3	CII3
3 Verso clienti ed utenti	866.362.681,41	900.534.551,24		
4 Altri Crediti	241.470.682,04	472.237.477,66	CII1	CII1
a verso l'erario	39.526.778,00	52.230.298,45	CII5	CII5
b per attività svolta per c/terzi	695.285,87	3.920.366,96		
c altri	201.248.618,17	416.086.812,25		
Totale Crediti	8.154.501.405,14	7.884.377.472,87		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	37.328,00	37.328,00		
2 Altri titoli	8.000.000,00	8.000.000,00	CIII1,2,3 CIII4.5	CIII1,2,3
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.037.328,00	8.037.328,00	CIII6	CIII5
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	2.494.398.933,97	2.829.697.602,00		
a Istituto tesoriere	2.494.398.933,97	1.554.726.480,00		
b presso Banca d'Italia		1.274.971.122,00		CIV1a
2 Altri depositi bancari e postali	175.967.025,64	141.544.849,00		
3 Denaro e valori in cassa	768.469,94	3.377.962,94	CIV1	CIV1b,c
4 Altri conti presso la tesoreria statale	5.065.115,16	284.970.021,71	CIV2,3	CIV2,3
Totale disponibilità liquide	2.676.199.544,71	3.259.590.435,65		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.875.278.114,85	11.189.699.881,52		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	15.741.862,65	16.911.881,38		
2 Risconti attivi	33.513.585,24	35.214.949,00	D	D
D) RATEI E RISCONTI	49.255.447,89	52.126.830,38	D	D
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.283.203.542,55	15.281.342.551,34		
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I Fondo di dotazione	691.439.984,92	695.198.433,29		
II Riserve	1.842.345.922,49	1.956.138.153,16	AI	AI
b da capitale	1.140.851.216,43	1.237.453.092,64		
c da permessi di costruire			AIV,AV,AVI,AVII,AVII	AIV,AV,AVI,AVII,AVII

<i>d Riserve indisponibili per beni demaniali</i>	694.263.166,06	710.299.442,52	AII,AIII	AII,AIII
<i>e altre riserve indisponibili</i>	4.872.472,00	5.852.010,00		
<i>f altre riserve disponibili</i>	2.359.068,00	2.533.608,00		
<i>f altre riserve disponibili</i>	2.359.068,00	2.533.608,00		
III Risultato economico dell'esercizio	822.293.296,79	776.115.446,01		
IV Risultati economici di esercizi precedenti	- 7.719.256.297,88	- 8.543.835.530,67	AIX	AIX
V Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo	- 4.363.177.093,68	- 5.116.383.498,21		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi	224.595,00	224.595,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi	753.899,00	239.079,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 4.362.198.599,68	- 5.115.919.824,21		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	60.247,00	41.480,00	B1	B1
2 Per imposte	2.940.696,00	2.707.920,44	B2	B2
3 Altri	741.060.032,51	598.220.073,52	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONER (B)	744.060.975,51	600.969.473,96		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
Fondo per trattamento fine rapporto	59.617.912,29	61.658.301,03		
TOTALE T.F.R. (C)	59.617.912,29	61.658.301,03		
D) DEBITI				
1 Debiti da finanziamento	7.899.576.244,27	8.221.553.571,30		
<i>a prestiti obbligazionari</i>	225.000.000,00	225.000.000,00	D1 e D2	D1
<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	2.340.941.528,68	2.409.804.755,50		
<i>c verso banche e tesoriere</i>	14.519.804,00	8.449.169,52	D4	D3 e D4
<i>d verso altri finanziatori</i>	5.319.114.911,59	5.578.299.646,28	D5	
2 Debiti verso fornitori	356.823.267,45	226.270.915,32	D7	D6
3 Acconti	90.321.068,00	59.508.231,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	7.024.792.001,61	7.763.562.251,23		
<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	4.701.923.291,58	4.150.913.925,31		
<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	1.934.292.842,60	2.748.796.554,94		
<i>c imprese controllate</i>	-	354.279.252,95	D9	D8
<i>d imprese partecipate</i>	51.626.458,72	21.290.890,15	D10	D9
<i>e altri soggetti</i>	336.949.408,71	488.281.627,88		
5 Altri debiti	893.259.963,96	1.548.801.199,90	D12,D13,D14	D11,D12,D13
<i>a tributari</i>	45.748.554,13	43.741.215,01		
<i>b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	29.140.482,11	23.125.106,93		
<i>c per attività svolta per c/terzi</i>		245,00		
<i>d altri</i>	818.370.927,72	1.481.934.632,96		
TOTALE DEBITI (D)	16.264.772.545,29	17.819.696.168,75		

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			E	E
I Ratei passivi	113.422.090,86	98.645.675,90		
II Risconti passivi	2.463.528.618,28	1.816.292.755,91		
1 Contributi agli investimenti	44.633.533,01	32.208.356,00		
2 Concessioni pluriennali				
3 Altri risconti passivi	2.418.895.085,27	1.784.084.399,91		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.576.950.709,14	1.914.938.431,81		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.283.203.542,55	15.281.342.551,34		

1) Impegni su esercizi futuri		-		
2) beni di terzi in uso		-		
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubblicazione				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		-		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2022	2021	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	7.530.904.546,86	7.190.603.396,23		
2 Proventi da fondi perequativi	5.325.360.473,27	5.351.251.727,78		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	2.930.606.293,40	3.195.329.285,33		
a Proventi da trasferimenti correnti	1.984.018.634,62	1.630.091.291,27		A5
b Quota annuale di contributi agli investimenti	-	425.000,00		E20c
c Contributi agli investimenti	946.587.658,78	1.564.812.994,06		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi	1.879.347.396,94	1.545.187.586,28	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	302.168.527,03	129.787.122,43		
b Ricavi della vendita di beni		14.814.222,08		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizio	1.577.178.869,91	1.400.586.241,77		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in	-	-	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	956.102,00		A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori	165.457,00	83.585,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	252.001.007,28	367.133.274,05	A5	A5 a e b
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	17.917.300.353,75	17.649.364.945,67		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.319.945.566,50	1.185.984.481,52	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	1.520.035.993,37	1.741.632.471,00	B7	B7

11 Utilizzo beni di terzi	27.475.132,61	23.244.699,69	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	13.092.636.065,47	13.117.295.346,25		
<i>a Trasferimenti correnti</i>	12.014.379.985,52	11.519.151.048,88		
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazione</i>	858.805.478,55	1.244.178.600,28		
<i>c Contributi agli investimenti ad altri sogg.</i>	219.450.601,40	353.965.697,09		
13 Personale	573.701.991,17	536.032.119,93	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	73.353.820,97	66.603.927,11	B10	B10
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	18.308.375,89	12.559.378,26	B10a	B10a
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	51.854.007,50	53.051.420,55	B10b	B10b
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.634.387,58	931.120,30	B10c	B10c
<i>d Svalutazione dei crediti</i>	557.050,00	62.008,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime	25.468,00	-	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	175.461.734,97	96.134.250,13	B12	B12
17 Altri accantonamenti	99.754.372,28	76.553.474,31	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	140.739.809,22	125.630.690,13	B14	B14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.023.129.954,56	16.967.779.599,07		
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	894.170.399,19	681.585.346,60		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19 Proventi da partecipazioni		29,00	C15	C15
<i>a da società controllate</i>				
<i>b da società partecipate</i>				
<i>c da altri soggetti</i>		29,00		
20 Altri proventi finanziari	13.515.318,50	13.487.814,44	C16	C16
Proventi finanziari	13.515.318,50	13.487.814,44		
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
<i>a Interessi passivi</i>	231.375.693,53	257.019.533,75		
<i>b Altri oneri finanziari</i>	19.888,00	808.073,00		
Oneri finanziari	231.395.581,53	257.827.606,75		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 217.880.263,03	- 244.339.763,31		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni			D18	D18
23 Svalutazioni			D19	D19
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi Straordinari			E20	E20
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>				
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	22.565.634,25	43.265.206,69		
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	868.095.728,15	716.938.323,55		E20b
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	1.504.799,29	1.903.392,69		E20c
<i>e Altri proventi straordinari</i>	364.868,58	101.514,66		

Totale Proventi Straordinari	892.531.030,27	762.208.437,59		
25 Oneri Straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	26.211,97	7.513.975,25		
b Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo	698.264.317,78	381.616.368,97		E21b
c Minusvalenze patrimoniali				E21c
d Altri oneri straordinari	25.229.712,08	7.940.258,65		E21d
Totali Oneri Straordinari	723.520.241,83	397.070.602,87		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	169.010.788,44	365.137.834,72		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	845.300.924,60	802.383.418,01		
26 Imposte	22.253.728,81	26.028.893,00	E22	E22
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	823.047.195,79	776.354.525,01	E23	E23
29 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	822.293.296,79	776.115.446,01		
30 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	753.899,00	239.079,00		

Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 230 del 21/5/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2023.

Con delibera di Giunta DdL n. 304 del 21/6/2024 è stato approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023 e del relativo disegno di legge di approvazione, proponendolo alle valutazioni del Consiglio regionale.

Nelle more della sua approvazione da parte del Consiglio regionale - a valle del giudizio di parifica della Sezione Regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti di cui si è in attesa - detto schema di Rendiconto è stato utilizzato per la redazione dei bilanci consolidati della Capogruppo e quindi del gruppo Regione Campania, scelta consentita in coerenza al chiarimento contenuto nella FAQ Arconet n. 31 del 16/7/2018 pubblicata sul sito dedicato presso la Ragioneria Generale dello Stato.

Per la redazione del bilancio della Capogruppo relativo all'esercizio 2023 sono state esaminate le partite reciproche tra Giunta e Consiglio procedendo alle elisioni di seguito indicate, rispettivamente per lo stato patrimoniale e il conto economico.

Le partite interne alla capogruppo da elidere sono riportate nella seguente tabella.

	Giunta vs. Consiglio	Consiglio vs. Giunta
Stato Patrimoniale	100.000,00	(100.000,00)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		100.000,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		100.000,00
Il Crediti		100.000,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi		100.000,00
a verso amministrazioni pubbliche		100.000,00
Crediti verso amministrazioni pubbliche		100.000,00
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	100.000,00	

D) DEBITI	100.000,00	
4 Debiti per trasferimenti e contributi	100.000,00	
b altre amministrazioni pubbliche	100.000,00	
Debiti per Trasferimenti correnti a organi interni	100.000,00	
Conto Economico	(50.781.000,00)	50.781.000,00
CONTO ECONOMICO	-50.781.000,00	50.781.000,00
DIFFERENZA (A-B+C+D)	-50.781.000,00	50.781.000,00
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	-50.781.000,00	50.781.000,00
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		50.781.000,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi		50.781.000,00
a Proventi da trasferimenti correnti		50.781.000,00
Proventi da trasferimenti correnti		50.781.000,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	50.781.000,00	
12 Trasferimenti e contributi	50.781.000,00	
a Trasferimenti correnti	50.781.000,00	
Trasferimenti correnti a organi interni	50.781.000,00	

Le elisioni in conseguenza operate sono di seguito riportate.

	Giunta	Consiglio	Totale
CONTO ECONOMICO	50.781.000,00	- 50.781.000,00	-
DIFFERENZA (A-B+C+D)	50.781.000,00	- 50.781.000,00	-
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	50.781.000,00	- 50.781.000,00	-
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		- 50.781.000,00	- 50.781.000,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi		- 50.781.000,00	- 50.781.000,00
a Proventi da trasferimenti correnti		- 50.781.000,00	- 50.781.000,00
Proventi da trasferimenti correnti		- 50.781.000,00	- 50.781.000,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	- 50.781.000,00		- 50.781.000,00
12 Trasferimenti e contributi	- 50.781.000,00		- 50.781.000,00
a Trasferimenti correnti	- 50.781.000,00		- 50.781.000,00
Trasferimenti correnti a organi interni	- 50.781.000,00		- 50.781.000,00

Sono quindi stati redatti i prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico della Capogruppo per l'esercizio 2023 (cfr. allegato 10 al D.lgs 118/2011) conseguendo le seguenti risultanze.

Stato Patrimoniale - Rendiconto Capogruppo	31/12/2023	31/12/2022	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIP. AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
A) CREDITI vs. LO STATO				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>				
1 Costi di impianto e di ampliamento	195.293,91	244.117,39	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	66.305.053,01	65.099.142,72	BI3	BI3
4 Concessioni	1.279.299,46	186.204,12	BI4	BI4
5 Avviamento	66.350,85		BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.585.933,34	157.474.424,21	BI6	BI6
9 Altre	229.515.073,18	227.737.810,51	BI7	BI7
Totale Immobilizzazioni Immateriali	385.947.003,75	450.741.698,95		
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>				
II 1 Beni demaniali	247.589.610,83	153.532.533,83		
1.1 Terreni	37.912.792,83	37.129.377,55		
1.2 Fabbricati	132.600.711,80	116.403.156,28		
1.3 Infrastrutture	77.076.106,20			
1.9 Altri beni demaniali				
2 Altre immobilizzazioni materiali	983.782.787,16	1.193.492.276,84		
2.1 Terreni	73.197.917,52	71.512.333,34	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario				
2.2 Fabbricati	557.883.093,91	548.447.033,78		
a di cui in leasing finanziario				
2.3 Impianti e macchinari	4.996.681,75	5.364.507,23	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario				
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	61.370.543,56	64.467.449,49	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	260.286.603,98	139.830.144,74		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.980.526,84	4.196.900,07		
2.7 Mobili e arredi	1.543.410,18	1.397.508,27		
2.8 Infrastrutture	2.528.808,26	340.924.499,73		
2.99 Altri beni materiali	17.995.201,16	17.351.900,19		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	662.386.680,45	274.386.069,44	BII5	BII5
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.893.759.078,44	1.621.410.880,11		

Immobilizzazioni Finanziarie				
1 Partecipazioni in	243.738.595,10	218.179.658,37	BIII1	BIII1
a imprese controllate	211.170.516,05	185.990.648,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	32.568.079,05	31.689.010,37	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti		500.000,00		
2 Crediti verso	1.370.098.686,90	1.598.692.587,08	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	13.099.321,12	13.099.321,12		
b imprese controllate	1.171.712.882,97	1.416.398.063,32	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	185.286.482,81	169.195.202,64	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli			BIII3	BIII3
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.613.837.282,00	1.816.872.245,45		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.893.543.364,19	3.889.024.824,51		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	1.277.867,93			
Totale Rimanenze	1.277.867,93	-		
II Crediti				
1 Crediti di natura tributaria	1.867.688.953,51	1.618.535.760,15		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento	52.014.088,55	588.031.432,38		
b Altri crediti da tributi	792.607.453,22	469.717.545,27		
c Crediti da Fondi perequativi	1.023.067.411,74	560.786.782,50		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	5.252.673.256,99	5.370.259.226,69		
a verso amministrazioni pubbliche	4.569.690.529,94	4.727.724.416,85		
b imprese controllate				
c imprese partecipate			CII2	CII2
d verso altri soggetti	682.982.727,05	642.534.809,84	CII3	CII3
3 Verso clienti ed utenti	751.322.389,96	737.229.254,60		
4 Altri Crediti	48.511.310,41	47.268.805,15	CII1	CII1
a verso l'erario			CII5	CII5
b per attività svolta per c/terzi				
c altri	48.511.310,41	47.268.805,15		
Totale Crediti	7.920.195.910,87	7.773.293.046,59		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni				
2 Altri titoli			CIII1,2,3 CIII4.5	CIII1,2,3
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			CIII6	CIII5
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	1.242.319.972,18	1.095.149.053,83		
a Istituto tesoriere	1.242.319.972,18	1.095.149.053,83		
b presso Banca d'Italia				CIV1a

2 Altri depositi bancari e postali				
3 Denaro e valori in cassa			CIV1	CIV1b,c
4 Altri conti presso la tesoreria statale	45.556.648,43	412.102,78	CIV2,3	CIV2,3
Totale disponibilità liquide	1.287.876.620,61	1.095.561.156,61		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.209.350.399,41	8.868.854.203,20		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	4.243.846,76	3.859.806,47		
2 Risconti attivi			D	D
D) RATEI E RISCONTI	4.243.846,76	3.859.806,47	D	D
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.107.137.610,36	12.761.738.834,18		
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
I Fondo di dotazione	13.467.220,82	13.467.220,82		
II Riserve	889.613.465,00	752.874.815,57	AI	AI
<i>b da capitale</i>	<i>102.757.780,09</i>	<i>77.198.843,36</i>		
<i>c da permessi di costruire</i>			AIV,AV,AVI,AVII,AVII	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
<i>d Riserve indisponibili per beni demaniali</i>	<i>786.855.684,91</i>	<i>675.675.972,21</i>	AII,AIII	AII,AIII
<i>e altre riserve indisponibili</i>				
<i>f altre riserve disponibili</i>				
<i>f altre riserve disponibili</i>				
III Risultato economico dell'esercizio	1.281.061.293,65	691.872.297,01		
IV Risultati economici di esercizi precedenti	- 7.153.649.289,41	- 7.734.341.873,72	AIX	AIX
V Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo	- 4.969.507.309,94	- 6.276.127.540,32		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo dotazione e riserve di pertinenza terzi	-	-		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza terzi	-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 4.969.507.309,94	- 6.276.127.540,32		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2 Per imposte			B2	B2
3 Altri	735.539.961,94	671.441.240,66	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONER (B)	735.539.961,94	671.441.240,66		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
Fondo per trattamento fine rapporto				
TOTALE T.F.R. (C)				
D) DEBITI				

1 Debiti da finanziamento	7.554.489.202,84	7.885.251.230,89		
a prestiti obbligazionari	225.000.000,00	225.000.000,00	D1 e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	2.263.413.150,54	2.341.137.274,98		
c verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	5.066.076.052,30	5.319.113.955,91	D5	
2 Debiti verso fornitori	10.883.394,86	5.819.177,02	D7	D6
3 Acconti			D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	6.859.011.906,07	7.408.490.261,72		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	4.731.187.873,19	4.703.836.706,08		
b altre amministrazioni pubbliche	1.618.729.439,77	2.106.987.234,09		
c imprese controllate	139.644.785,00	234.900.668,20	D9	D8
d imprese partecipate	8.451.526,05	41.062.479,51	D10	D9
e altri soggetti	360.998.282,06	321.703.173,84		
5 Altri debiti	438.311.693,99	659.532.880,31	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	3.280.455,88	7.825.144,46		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.617.439,23	6.670.627,21		
c per attività svolta per c/terzi	245,00			
d altri	426.413.553,88	645.037.108,64		
TOTALE DEBITI (D)	14.862.696.197,76	15.959.093.549,94		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			E	E
I Ratei passivi	46.380.170,78	44.778.156,65		
II Risconti passivi	2.432.028.589,82	2.362.553.427,25		
1 Contributi agli investimenti				
2 Concessioni pluriennali				
3 Altri risconti passivi	2.432.028.589,82	2.362.553.427,25		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.478.408.760,60	2.407.331.583,90		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.107.137.610,36	12.761.738.834,18		

1) Impegni su esercizi futuri				
2) beni di terzi in uso				
3) beni dati in uso a terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

Conto Economico - Rendiconto Capogruppo	2023	2022	Riferimento art. 2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				

1 Proventi da tributi	7.730.769.389,86	7.530.712.947,86		
2 Proventi da fondi perequativi	5.784.200.622,00	5.325.360.473,27		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	4.099.933.950,54	2.867.412.319,66		
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.910.287.377,32	1.929.817.137,57		A5
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c Contributi agli investimenti</i>	2.189.646.573,22	937.595.182,09		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi	423.865.638,97	515.951.584,82	A1	A1a
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	165.638.800,83	257.571.513,28		
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizio</i>	258.226.838,14	258.380.071,54		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in lavorazione			A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori			A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	739.712.913,83	184.381.882,33	A5	A5 a e b
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	18.778.482.515,20	16.423.819.207,94		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.465.203,97	1.575.847,54	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	1.976.602.083,72	1.683.927.721,15	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	10.575.317,00	10.063.278,29	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	14.628.207.952,95	13.375.961.010,07		
<i>a Trasferimenti correnti</i>	12.034.446.979,18	12.012.471.113,33		
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazione</i>	1.668.326.828,68	952.887.211,19		
<i>c Contributi agli investimenti ad altri sogg.</i>	925.434.145,09	410.602.685,55		
13 Personale	241.557.190,63	233.356.331,87	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	60.129.526,39	42.367.274,23	B10	B10
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.488.189,97	860.066,80	B10a	B10a
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	58.640.948,49	38.872.819,85	B10b	B10b
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	387,93	2.634.387,58	B10c	B10c
<i>d Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime			B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	64.098.721,28	168.605.531,97	B12	B12
17 Altri accantonamenti	77.463.921,87	91.574.076,21	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	84.817.494,25	95.080.333,32	B14	B14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.150.917.412,06	15.702.511.404,65		
DIFFERENZA FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE	1.627.565.103,14	721.307.803,29		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
<i>a da società controllate</i>				
<i>b da società partecipate</i>				
<i>c da altri soggetti</i>				
20 Altri proventi finanziari	19.664.968,81	12.474.162,93	C16	C16

Proventi finanziari	19.664.968,81	12.474.162,93		
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	286.014.938,43	229.210.738,90		
b Altri oneri finanziari				
Oneri finanziari	286.014.938,43	229.210.738,90		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 266.349.969,62	- 216.736.575,97		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni			D18	D18
23 Svalutazioni			D19	D19
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi Straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire				
b Proventi da trasferimenti in conto capitale		22.565.634,25		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	956.615.671,42	750.523.190,34		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	2.114.061,95			E20c
e Altri proventi straordinari				
Totale Proventi Straordinari	958.729.733,37	773.088.824,59		
25 Oneri Straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	23.043.267,60	26.211,97		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	968.803.525,91	561.416.465,31		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	118.390,14			E21c
d Altri oneri straordinari	29.050.187,38	6.198.043,59		E21d
Totali Oneri Straordinari	1.021.015.371,03	567.640.720,87		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 62.285.637,66	205.448.103,72		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.298.929.495,86	710.019.331,04		
26 Imposte	17.868.202,21	18.147.034,03	E22	E22
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.281.061.293,65	691.872.297,01	E23	E23
29 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.281.061.293,65	691.872.297,01		
30 RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-		

Gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico consolidati relativi all'esercizio 2022 e quelli della Capogruppo per l'esercizio 2023 costituiscono punto di partenza ed elemento di confronto per il nuovo processo di consolidamento.

A partire dal bilancio della capogruppo sono state esaminate e depurate le operazioni e i saldi sussistenti tra componenti del perimetro di consolidamento, previa valutazione della equivalenza tra partite reciproche e accertamento di eventuali differenze.

In taluni casi, per assicurare una corretta e omogenea rappresentazione contabile, si è reso necessario apportare rettifiche agli schemi di riclassificazione trasmessi dagli enti. Tali interventi sono avvenuti con scritture strumentali al consolidamento.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 118/2011 all'allegato 4/4, par. 3.1 lettera b), ai fini del consolidamento sono stati assunti bilanci e rendiconti relativi all'esercizio 2023 e, ove non ancora approvati, quelli predisposti ai fini dell'approvazione o i pre-consuntivi (Fondazione Trianon - Viviani e SMA Campania spa).

Per l'annullamento delle partecipazioni di enti e società consolidate si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili secondo cui, per la redazione del bilancio consolidato, è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di consolidamento.

Per quanto attiene le voci relative alle Partecipazioni, si rammenta che il punto 6.1.3 del Principio Contabile applicato alla Contabilità Economico Patrimoniale, Allegato 4/2 al D.lgs n. 118/2011, prevede che le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o, laddove non è possibile individuare con certezza il costo d'acquisto, si utilizza il "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Le partecipazioni al 1° gennaio 2016, momento di entrata a regime della contabilità economico-patrimoniale e di adozione dello Stato Patrimoniale iniziale, furono valutate utilizzando il "valore del patrimonio netto" rilevato all'epoca.

L'Ufficio Speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, in sede di Rendiconto 2023, ha trasmesso lo stato delle partecipazioni societarie dirette con l'indicazione del "valore del patrimonio netto" alla data di elaborazione (cfr. Allegato 11 al Rendiconto della Gestione).

Fino all'esercizio 2022 nel Rendiconto regionale si sono adottate, in sede di assestamento, esclusivamente le eventuali rettifiche in diminuzione in caso di perdite ritenute durevoli (preferendo, in via prudenziale, evitare gli incrementi di rivalutazione del valore del patrimonio netto), e sui conti patrimoniali sono altresì girate le scritture da Matrice di Transizione del Piano dei Conti, in diminuzione, in casi di dismissione e restituzione della quota da parte del soggetto partecipato, o in incremento, in base alle ricapitalizzazioni effettuate nel corso di un esercizio.

Il criterio descritto ha fatto registrare un disallineamento rispetto al "valore del patrimonio netto" delle partecipazioni dirette rilevato anno per anno. In sede di assestamento all'esercizio 2023 si è pertanto proceduto ad effettuare le necessarie scritture correttive, incrementando complessivamente il valore delle partecipazioni di € 25.558.936,73; tale variazione è stata integralmente portata a incremento delle Riserve da rivalutazione.

La bontà della decisione si riflette nella esigenza di rettifica per effetto del consolidamento pressoché azzeratasi a meno di minimi arrotondamenti tra il dato societario e quello iscritto nel bilancio regionale per ciascuna società.

Le ulteriori operazioni di consolidamento sono state orientate dagli indirizzi che la Direzione ha rivolto alle entità strumentali da consolidare (cfr. paragrafo "2. Riferimenti normativi e amministrativi"). Essi hanno riguardato anche i criteri di valutazione a cui fare riferimento nella riclassificazione degli schemi per conseguire una armonizzazione delle singole componenti del Gruppo Regione e per apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento, nei limiti in cui ciò non è possibile.

Punto di partenza è stata l'attività di verifica dei rapporti di credito e di debito tra strutture regionali e soggetti del GAP inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023.

Le operazioni di eliminazione delle partite infragruppo hanno determinato l'azzeramento del fondo rischi iscritto al passivo regionale per le differenze rilevate in sede di circolarizzazione al netto delle coperture sussistenti (cfr. allegato n. 13 al Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2022).

Si è tenuto in considerazione la circostanza per cui le attività istruttorie correlate alla verifica innescano un progressivo affinamento dei dati anche in momenti successivi alla formulazione dell'allegato al Rendiconto, finendo per incidere sui dati e determinare variazioni tra il momento della prima rilevazione, che alimenta il citato allegato n. 13, e la redazione dei consuntivi e comunque del Bilancio consolidato. Ciò rientra nella fisiologia dei rapporti tra debitore e creditore in realtà varie e complesse, con sistemi contabili diversi, per non tacere dell'effetto degli sfasamenti temporali tanto dei cicli amministrativi quanto di quelli contabili. Gli affinamenti successivi sono altresì da ricondurre alle iniziative di sistemazione previste dalla norma con indicazione di assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari.

Si è infine avuto presente che nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di diverso trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio, nei casi in cui risulta indetraibile, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalla entità capogruppo a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

6. Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si rinvia ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Nei casi in cui i principi contabili applicati dagli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un'armonizzazione dei bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Regione e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Tenuto conto che i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei si è reso necessario ricevere da coloro che adottano la sola contabilità economico patrimoniale:

- le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;⁴

⁴ L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al *fair value* dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il *fair value* è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.lgs 118/2011.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi risulti maggiormente veritiera e corretta. In tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. In considerazione di quanto sopra con le Direttive sono stati esplicitati i criteri di valutazione da adottare con le relative informazioni di dettaglio.

Tutti i soggetti sono stati consolidati al 100%.

Beni immobili

Si distinguono in terreni, fabbricati e altre opere facenti parte del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile nonché di quello classificato come demanio culturale ai sensi del D.lgs 42/2004. All'interno di ciascuna singola voce sono condotte ulteriori distinzioni per le quali si rinvia alla Nota integrativa sul rendiconto della Regione Campania.

I compendi immobiliari composti da fabbricati e pertinenze esterne, diversamente allibrate in catasto terreni, per i quali il dato disponibile è il valore di acquisto complessivo, il valore è ripartito, tra terreno e fabbricato, applicando, ai fini del computo del valore del terreno, il coefficiente 0,10 al valore a mq del fabbricato.

Per i fabbricati composti da più unità immobiliari, il cui valore nei contratti di acquisto è riportato per il complessivo, il valore delle singole unità immobiliari è calcolato rapportando in via proporzionale il prezzo di acquisto al valore catastale computato, per ciascuna unità, ai fini IMU.

Il valore delle aree di sedime è computato al 20% di quello dell'area fabbricato.

Per le aree di sedime dei fabbricati industriali, destinati alla produzione o trasformazione di beni, il valore è computato al 30% di quello dell'area fabbricato.

Il dato riferito ai fabbricati si compone di una quota fissa (20% - 30% del valore complessivo) relativa all'area di sedime e dalla quota residua, variabile in relazione all'applicazione dell'ammortamento.

Medesimo criterio si adotta anche per i singoli cespiti in condominio.

Per i terreni agricoli si è rivalutato il reddito dominicale del 25% (articolo 3, comma 51, legge 662/1996) e moltiplicando il risultato per un fattore parametrico.

Per quanto riguarda i beni immobili del lascito Colosimo, amministrati dalla SAUIE in ragione di una apposita convenzione con la Regione, non si riporta reddito in quanto i frutti sono a destinazione vincolata.

Beni demaniali

Per i criteri di valutazione dei fabbricati demaniali si rimanda a quanto riportato per quelli di natura patrimoniale. I cespiti diversi dai terreni sono ammortizzati applicando il coefficiente del 2% annuo.

Per la rilevazione dei dati d'inventario dei beni demaniali è stata implementata una ricognizione straordinaria che ha condotto alla redazione di 82 schede cespiti riversate nel database e contenenti i seguenti elementi primari: tipologia; provenienza; identificazione catastale; consistenza del cespite; consistenza delle pertinenze (eventuale); valore; coefficiente di ammortamento (fabbricati).

— è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Di regola la durata massima dell'ammortamento è quella quinquennale prevista dal Codice Civile. Eventuali casi di scostamento devono essere opportunamente motivati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. Qualora fossero presenti rivalutazioni, le stesse dovranno essere appositamente dettagliate.

Per i cespiti aziendali, le categorie e le aliquote di ammortamento applicate dovranno essere quelle indicate nell'allegato 4/3 del D. Lgs.118/2011 al punto 4.18.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato alle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Partecipazioni in imprese controllate e partecipate

Sono valutate al patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al valore di presumibile realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento, risulta pari al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità inserito nel conto del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio, meno i pagamenti per rimborso di prestiti, più eventuali nuovi prestiti.

I debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti possono divergere dall'ammontare dei residui passivi in relazione agli impegni rilevati al momento di redazione del Rendiconto, ciò in quanto corrispondenti a obbligazioni assunte con scadenza nell'esercizio, ma non ancora liquidate e afferenti a macro aggregati di spesa per cui il principio applicato della contabilità economico patrimoniale prevede la liquidazione quale momento di misurazione dei componenti negativi di reddito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono articolate su conto di tesoreria distinto tra istituto tesoriere e Banca d'Italia.

Per le entità consolidate in contabilità finanziaria è stato seguito criterio simile, per quelle in contabilità economico-patrimoniale è stata assunto il valore corrispondente alla voce cassa dell'attivo patrimoniale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri accolgono perdite o debiti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza indeterminati.

Di rilievo sono gli accantonamenti al fondo rischi legato al contenzioso e quindi rivolto alla copertura delle passività potenzialmente derivanti dal contenzioso in essere o da altre situazioni rilevate alla data del rendiconto e caratterizzate da incertezza.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi o proventi che avranno manifestazione finanziaria futura e che, per competenza, sono attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio e che, per competenza, vanno attribuiti a futuri esercizi.

Iscrizione e valutazione avvengono in conformità ai principi civilistici (art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile).

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi corrispondono a quote di costi o oneri che avranno manifestazione finanziaria futura e che, per competenza, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi corrispondono a quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio e che vanno rinviati per competenza a futuri esercizi.

Di rilievo è il trattamento contabile delle somme destinate a comporre il fondo pluriennale vincolato. Esse corrispondono a entrate accertate dall'ente e rilevate - in base ai principi di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale - tra i proventi o i ricavi destinate a finanziare spese future, ovvero spese riferite a esercizi futuri in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

L'iscrizione e la valutazione avvengono in conformità ai principi civilistici (art. 2424-bis, comma 6, del Codice civile).

Patrimonio netto

Per quanto compatibile con le indicazioni del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, le poste del patrimonio netto sono denominate e classificate applicando i criteri indicati nel documento OIC n. 28 relativo al patrimonio netto.

7. Considerazioni sulle principali voci di bilancio consolidato

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione; rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto; può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio;

b) riserve; sono distinte in riserve disponibili e indisponibili; le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa delibera del Consiglio; le “riserve indisponibili”, istituite a decorrere dal 2017, rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell’attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite;

c) risultato economico dell’esercizio; può assumere valore positivo o negativo ed è quello emergente dal conto economico; una eventuale perdita deve trovare copertura all’interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente, le riserve disponibili positive; qualora il patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d’esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura;

d) risultati economici di esercizi precedenti; in essa si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate;

e) riserve negative per beni indisponibili; può assumere solo valore negativo ed è utilizzata quando la voce “risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l’incremento delle riserve indisponibili.

La tabella seguente mostra l’evoluzione del Patrimonio netto consolidato negli ultimi anni con evidenza della sua composizione per le diverse categorie di soggetti consolidati.

ente	2023	2022	2021	2020
Consolidato	-2.981.951.169,03	-4.362.148.599,68	-5.115.919.824,21	-7.498.001.108,80
Regione Capogruppo	-4.969.507.309,94	-6.276.077.540,32	-6.967.999.837,33	-7.748.527.007,76
Enti di diritto pubblico	2.088.796.520,01	2.035.599.554,04	2.037.820.400,51	223.789.720,84
Enti di diritto privato	20.952.177,00	20.661.766,00	19.297.265,00	7.041.075,00
Enti societari	208.959.770,55	206.144.568,00	193.460.558,00	218.458.689,00

Si evidenzia come nel periodo il valore del patrimonio netto della Capogruppo, in sostanza della Giunta regionale, permane negativo e, per il suo peso determinante, condiziona il valore del patrimonio negativo consolidato. Va peraltro rilevato il progressivo miglioramento registrato in questi ultimi anni con riduzione del valore negativo della Capogruppo e del Gruppo. La dinamica di miglioramento progressivo è ancora più evidente se si guarda in retrospettiva al 31/12/2015, quando il valore del patrimonio netto consolidato era pari a -14 M€.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati costituiscono documento a sé del Bilancio Consolidato di cui la presente Nota Integrativa è parte. Per comodità di consultazione i relativi prospetti sono qui proposti in forma sintetica.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio Consolidato 2023	Bilancio Consolidato 2022	Differenza
--------------------	---------------------------	---------------------------	------------

A) CREDITI vs. LO STATO	-	-	-
I Immobilizzazioni immateriali	504.032.085,53	573.982.018,92	-69.949.933,39
Immobilizzazioni materiali	3.953.903.134,15	3.593.382.135,99	360.520.998,16
IV Immobilizzazioni Finanziarie	242.827.607,35	191.305.824,90	51.521.782,45
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.700.762.827,03	4.358.669.979,81	342.092.847,22
I Rimanenze	34.938.943,37	36.539.837,00	-1.600.893,63
II Crediti	8.354.412.106,88	8.154.501.405,14	199.910.701,74
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.037.328,00	8.037.328,00	-6.000.000,00
IV Disponibilità liquide	2.944.659.834,40	2.676.199.544,71	268.460.289,69
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.336.048.212,65	10.875.278.114,85	460.770.097,80
D) RATEI E RISCONTI	49.319.286,62	49.255.447,89	63.838,73
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	16.086.130.326,30	15.283.203.542,55	802.926.783,75

A) PATRIMONIO NETTO	-2.981.951.169,03	-4.362.198.599,68	1.380.247.430,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	821.265.451,79	744.060.975,51	77.204.476,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	54.938.101,18	59.617.912,29	-4.679.811,11
D) DEBITI	15.511.785.588,07	16.264.772.545,29	-752.986.957,22
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTI	2.680.092.354,29	2.576.900.709,14	103.191.645,15
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	16.086.130.326,30	15.283.203.542,55	802.926.783,75

CONTI D'ORDINE	-	-	0,00
----------------	---	---	------

A seguire la generazione del risultato di esercizio in forma scalare con evidenza del contributo che le diverse voci forniscono alla gestione.

CONTO ECONOMICO	Bilancio Consolidato 2023	Bilancio Consolidato 2022	Differenza
Componenti positivi della gestione	20.448.831.555,49	17.917.350.353,75	2.531.481.201,74
Componenti negativi della gestione	18.422.309.765,47	17.023.129.954,56	1.399.179.810,91
Risultato della gestione	2.026.521.790,02	894.220.399,19	1.132.301.390,83
Proventi e oneri finanziari	(266.188.697,51)	-217.880.263,03	-48.308.434,48
Rettifiche di valore attività finanziarie		-	
Risultato della gestione operativa	1.760.333.092,51	676.340.136,16	1.083.992.956,35
Proventi e oneri straordinari	(105.542.779,27)	169.010.788,44	-274.553.567,71
Risultato prima delle imposte	1.654.790.313,24	845.350.924,60	809.439.388,64
Imposte	20.572.982,52	22.253.728,81	-1.680.746,29
Risultato di esercizio comprensivo della quota di terzi	1.634.217.330,72	823.097.195,79	811.120.134,93
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	210.960,00	753.899,00	-542.939,00
Risultato di esercizio di gruppo	1.634.006.370,72	822.293.296,79	811.713.073,93

Dagli statuti della fondazione IFEL Campania e della fondazione Film Commission consegue che le risultanze del patrimonio e del risultato economico di entrambi gli enti strumentali sono da considerarsi di pertinenza di terzi.

Pertinenze di terzi	IFEL Campania	Film Commission	Quota pertinenza terzi
Fondo di dotazione	55.000,00	169.595,00	224.595,00
Risultato esercizio	210.464,00	496,00	210.960,00

Nella tabella che segue si espone la determinazione del risultato di esercizio per categoria di appartenenza dei soggetti consolidati.

Risultato di esercizio	2023	2022	Differenza
Risultato consolidato	1.634.217.330,72	823.097.196	811.120.134,72
Giunta regionale	1.275.260.043,10	689.794.147	585.465.896,10
Consiglio regionale	5.801.250,55	2.128.150	3.673.100,55
Enti di diritto pubblico	56.019.366,88	4.101.855	51.917.511,88
Enti di diritto privato	270.409,00	1.128.659	-858.250,00
Enti societari	2.496.825,23	2.795.499	-298.673,77
Saldo rettifiche da elisioni	294.369.435,96	-123.148.885	417.518.320,96

Per quanto riguarda la composizione del credito, di seguito si espongono le principali voci.

ente	totale	tributari	trasferimenti e contributi	verso clienti e utenti	altri
Consolidato	8.354.412.106,88	1.869.114.302,38	5.306.259.502,62	907.623.455,83	271.414.846,05
Regione Campania	7.920.195.910,87	1.867.688.953,51	5.252.673.256,99	751.322.389,96	48.511.310,41
Enti di diritto pubblico	516.569.553,29	290.156,87	319.066.962,40	96.330.452,52	100.881.981,50
Enti di diritto privato	21.311.287,00	937.571,00	12.527.378,00	5.933.515,00	1.912.823,00
Enti societari	383.139.139,29	197.621,00	175.200.458,00	71.172.150,99	136.568.909,30

La tabella seguente espone il profilo temporale dei crediti come emerge dalla lettura dei documenti consuntivi delle entità componenti il perimetro di consolidamento

Ente	Totale	Entro esercizio successivo	Oltre esercizio successivo entro 5 anni	Oltre 5 anni
Enti di diritto pubblico	516.569.553,29	98.218.271,22	399.970.722,06	-
Enti di diritto privato	39.691.847,01	20.423.821,00	887.466,00	-
Enti societari (senza Soresa)	312.517.049,29	311.232.702,55	1.284.346,74	-
Soresa	70.622.090,00	50.899.984,00	19.722.106,00	-

Sul piano della composizione del debito rispetto alle sue principali voci risulta quanto appresso.

ente	totale	finanziamenti	fornitori	acconti	trasferimenti	altri
Consolidato	15.511.785.588,07	6.406.374.267,51	149.203.548,00	112.138.972,00	7.819.180.331,68	773.654.626,16
Regione Campania	14.862.696.197,76	7.554.489.202,84	10.883.394,86	-	6.859.011.906,07	438.311.693,99
Enti di diritto pubblico	421.696.039,96	-	97.446.391,21	-	75.842.897,17	248.406.751,58
Enti di diritto privato	18.551.489,00	209.514,00	10.401.863,00	6.271.566,00	54.848,00	1.613.698,00
Enti societari (senza Soresa)	517.892.313,51	23.389.592,67	244.203.301,65	142.931.982,00	24.044.007,00	83.323.430,19
Soresa	1.217.353.446,00	-	37.532.440,00	-	1.171.714.042,00	8.106.964,00

Il dato relativo alle società risente dell'effetto di Soresa che espone un debito per trasferimenti verso Regione di 1.171 M€. Ciò è dovuto alla natura delle attività proprie⁵ della società in house; al 31/12 essa espone il debito per anticipazioni ricevute dalla Regione, per conto della quale opera.

Nella tabella seguente si rappresenta il profilo temporale del debito esposto dalle categorie di soggetti consolidati.

⁵ La società svolge funzioni di Centrale acquisti e Centrale unica di pagamento per il SSR. Nell'ambito della funzione di Centrale acquisti essa acquista beni e servizi tramite unica gara che rivende alle AA.SS. alle medesime condizioni di acquisto senza marginalità, ribaltando loro le fatture di acquisto. Le attività relative alla funzione di Centrale Acquisti sono oggetto di specifico finanziamento da parte del Socio Unico Regione mediante rendicontazione degli acquisti liquidati per il reintegro del finanziamento dal Socio Unico. In via ordinaria la Soresa è poi delegata alla esecuzione dei pagamenti - senza accollo del debito - dovuti per l'esercizio del servizio sanitario e dei debiti accertati delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere; per tali aziende essa costituisce Centrale Unica di Pagamento. Le attività relative alla funzione di Centrale di pagamento sono oggetto di specifico finanziamento da parte del Socio Unico Regione, erogato mensilmente in misura sostanzialmente corrispondente alle somme assegnate alle Aziende del SSR che aderiscono alla Centrale. La società esegue il pagamento in base alla delegazione ricevuta e rendiconta periodicamente e separatamente alla Regione per il successivo riconoscimento nell'ambito del complessivo riparto a saldo.

Ente	Totale	Entro esercizio successivo	Oltre esercizio successivo entro 5 anni	Oltre 5 anni	Assisiti da garanzie reali
Enti di diritto pubblico	421.696.039,96	86.566.862,27	335.129.177,69	-	-
Enti di diritto privato	18.551.489,00	18.003.111,00	408.671,00	-	-
Enti societari (senza Soresa)	517.892.313,51	484.116.173,91	33.776.139,60	-	4.139.328,34
Soresa	1.217.353.446,00	1.217.353.446,00	-	-	-

Nella tabella seguente sono distintamente riportati ratei e risconti attivi e passivi con distinzione tra le categorie di soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti attivi	2023	2022	Differenza
Consolidato	49.319.286,62	49.255.447,89	63.838,73
Regione Campania	4.243.846,76	3.859.806,47	384.040,29
Enti di Diritto Pubblico	40.040.439,42	40.052.932,42	-12.493,00
Enti di Diritto Privato	107.055,00	690.760,00	-583.705,00
Enti Societari	4.927.945,44	4.651.949,00	275.996,44
<i>di cui ratei attivi</i>			
Consolidato	15.492.810,94	15.741.862,65	-249.051,71
Regione Campania	4.243.846,76	3.859.806,47	384.040,29
Enti di Diritto Pubblico	11.188.771,18	11.182.167,18	6.604,00
Enti di Diritto Privato	60.193,00	633.948,00	-573.755,00
Enti Societari	-	65.941,00	-65.941,00
<i>di cui risconti attivi</i>			
Consolidato	33.826.475,68	33.513.585,24	312.890,44
Regione Campania	-	-	-
Enti di Diritto Pubblico	28.851.668,24	28.870.765,24	-19.097,00
Enti di Diritto Privato	46.862,00	56.812,00	-9.950,00
Enti Societari	4.927.945,44	4.586.008,00	341.937,44

Ratei e risconti passivi	2023	2022	Differenza
Consolidato	2.680.092.354,29	2.576.950.709,14	103.141.645,15

Regione Campania	2.478.408.760,60	2.407.331.583,90	71.077.176,70
Enti di Diritto Pubblico	67.609.990,23	70.587.818,24	-2.977.828,01
Enti di Diritto Privato	2.779.062,00	8.857.026,00	-6.077.964,00
Enti Societari	131.294.541,46	90.174.281,00	41.120.260,46
<i>di cui ratei passivi</i>			
Consolidato	46.704.693,78	113.422.090,86	-66.717.397,08
Regione Campania	46.380.170,78	44.778.156,65	1.602.014,13
Enti di Diritto Pubblico	13.256,00	60.217.399,21	-60.204.143,21
Enti di Diritto Privato	254.046,00	8.363.152,00	-8.109.106,00
Enti Societari	57.221,00	63.383,00	-6.162,00
<i>di cui risconti passivi</i>			
Consolidato	2.633.387.660,51	2.463.528.618,28	169.859.042,23
Regione Campania	2.432.028.589,82	2.362.553.427,25	69.475.162,57
Enti di Diritto Pubblico	67.596.734,23	10.370.419,03	57.226.315,20
Enti di Diritto Privato	2.525.016,00	493.874,00	2.031.142,00
Enti Societari	131.237.320,46	90.110.898,00	41.126.422,46

L'entità dei fondi per rischi e oneri, generata da accantonamenti, è spinta dalla variazione che la capogruppo Regione Campania registra sulla voce Altri accantonamenti.

In dettaglio e su scala di minore impatto sui valori consolidati, si rileva la consistenza della componente "altri" per Acer (11,1 M€) e Arpac (11,8 M€) per rischio controversie e, tra le società, per EAV (46,3 M€; in relazione alle previsioni di controversie con terzi e con i dipendenti), Soresa (6,4 M€; il fondo è utilizzato e alimentato a fronte di controversie in corso o di cui si prevede l'insorgere) e Saue (3,9 M€; costituzione del fondo risalente ad esercizi precedenti).

Fondi rischi e oneri	2023	2022	Differenza
Consolidato	821.265.451,79	744.060.975,51	77.204.476,28
Regione Campania	730.966.974,67	663.314.477,69	67.652.496,98
Enti di Diritto Pubblico	24.029.030,08	18.120.831,82	5.908.198,26
Enti di Diritto Privato	4.257.961,00	4.420.097,00	-162.136,00
Enti Societari	62.011.486,04	58.205.569,00	3.805.917,04

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, fermo sempre l'effetto dominante della dinamica della capogruppo Regione, si legge il miglioramento degli enti di diritto pubblico e delle società trainati i primi da Acer (2,9 M€) e i secondi da EAV (1,0 M€) e Soresa (0,27 M€).

Gestione finanziaria	2023	2022	Differenza
Consolidato	-266.188.697,51	-217.880.263,03	-48.308.434,48
Regione Campania	-266.349.969,62	-216.736.575,97	-49.613.393,65
Enti di Diritto Pubblico	2.455.017,35	482.845,94	1.972.171,41
Enti di Diritto Privato	-36.534,00	-23.490,00	-13.044,00
Enti Societari	-2.257.211,24	-1.603.043,00	-654.168,24
Proventi finanziari	2023	2022	Differenza
Consolidato	23.523.461,12	13.515.318,50	10.008.142,62
Regione Campania	19.664.968,81	12.474.162,93	7.190.805,88
Enti di Diritto Pubblico	2.464.403,71	526.287,57	1.938.116,14
Enti di Diritto Privato	653,00	335,00	318,00
Enti Societari	1.393.435,60	514.533,00	878.902,60
Interessi passivi	2023	2022	Differenza
Consolidato	289.686.459,63	231.375.693,53	58.310.766,10
Regione Campania	286.014.938,43	229.210.738,90	56.804.199,53
Enti di Diritto Pubblico	9.386,36	43.441,63	-34.055,27
Enti di Diritto Privato	25.846,00	20.322,00	5.524,00
Enti Societari	3.636.288,84	2.101.191,00	1.535.097,84
Altri oneri finanziari	2023	2022	Differenza
Consolidato	25.699,00	19.888,00	5.811,00
Regione Campania	-	-	-
Enti di Diritto Pubblico	-	-	-
Enti di Diritto Privato	11.341,00	3.503,00	7.838,00
Enti Societari	14.358,00	16.385,00	-2.027,00

Per quanto attiene alla gestione straordinaria, al netto della dinamica della Regione leggibile dal Rendiconto, le movimentazioni principali hanno interessato la categoria degli enti di diritto pubblico e tra questi, per i

proventi alla voce *sopravvenienze attive e insussistenze passive* Acer (30,4 M€), Arpac (4,0 M€) e Adisurc (2,2 M€) mentre per gli oneri, si osserva la voce *sopravvenienze passive e insussistenze attive* per Acer (7,9 M€), Acamir (4,9 M€) e Arpac (1,7 M€). Per quanto riguarda gli *altri oneri straordinari* di rilievo è la posizione di Acamir che ha registrato contabilmente, quale spesa straordinaria in conto capitale, quella relativa all'acquisto di autobus e a interventi da convenzioni con la Direzione Generale competente, in quanto svolta per conto della Regione titolare dei mezzi acquisitati; l'onere è sostenuto dalla componente dei ricavi costituita dai contributi per investimenti.

Gestione straordinaria	2023	2022	Differenza
Consolidato	-105.542.779,27	169.010.788,44	-274.553.567,71
Regione Campania	-62.285.637,66	205.448.103,72	-267.733.741,38
Enti di Diritto Pubblico	-43.505.088,61	-39.008.969,28	-4.496.119,33
Enti di Diritto Privato	-26.448,00	194.527,00	-220.975,00
Enti Societari	274.395,00	2.377.127,00	-2.102.732,00
Proventi straordinari	2023	2022	Differenza
Consolidato	1.001.149.021,61	892.531.030,27	108.617.991,34
Regione Campania	958.729.733,37	773.088.824,59	185.640.908,78
Enti di Diritto Pubblico	39.910.231,24	115.981.750,68	76.071.519,44
Enti di Diritto Privato	6.251,00	200.862,00	194.611,00
Enti Societari	2.502.806,00	3.259.593,00	-756.787,00
di cui trasferimenti in conto capitale			
Consolidato	309.001,21	22.565.634,25	-22.256.633,04
Regione Campania	-	22.565.634,25	-22.565.634,25
Enti di Diritto Pubblico	309.001,21		309.001,21
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
di cui sopravvenienze attive e insussistenze del passivo			
Consolidato	997.471.661,47	868.095.728,15	129.375.933,32
Regione Campania	956.615.671,42	750.523.190,34	206.092.481,08
Enti di Diritto Pubblico	38.346.933,05	114.312.944,81	-75.966.011,76
Enti di Diritto Privato	6.251,00		6.251,00
Enti Societari	2.502.806,00	3.259.593,00	-756.787,00

<i>di cui plusvalenze</i>			
Consolidato	3.257.020,09	1.504.799,29	1.752.220,80
Regione Campania	2.114.061,95		2.114.061,95
Enti di Diritto Pubblico	1.142.958,14	1.504.799,29	-361.841,15
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
<i>di cui altri proventi straordinari</i>			
Consolidato	111.338,84	364.868,58	-253.529,74
Regione Campania	-	-	-
Enti di Diritto Pubblico	111.338,84	164.006,58	-52.667,74
Enti di Diritto Privato		200.862,00	-200.862,00
Enti Societari	-	-	-
Oneri straordinari	2023	2022	Differenza
Consolidato	1.106.691.800,88	723.520.241,83	383.171.559,05
Regione Campania	1.021.015.371,03	567.640.720,87	453.374.650,16
Enti di Diritto Pubblico	83.415.319,85	154.990.719,96	-71.575.400,11
Enti di Diritto Privato	32.699,00	6.335,00	26.364,00
Enti Societari	2.228.411,00	882.466,00	1.345.945,00
<i>di cui trasferimenti in conto capitale</i>			
Consolidato	23.137.294,95	26.211,97	23.111.082,98
Regione Campania	23.043.267,60	26.211,97	23.017.055,63
Enti di Diritto Pubblico	94.027,35		94.027,35
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
<i>di cui sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>			
Consolidato	982.060.952,93	698.264.317,78	283.796.635,15
Regione Campania	968.803.525,91	561.416.465,31	407.387.060,60
Enti di Diritto Pubblico	11.014.410,02	135.959.094,47	-124.944.684,45
Enti di Diritto Privato	14.606,00	6.292,00	8.314,00
Enti Societari	2.228.411,00	882.466,00	1.345.945,00

<i>di cui minusvalenze patrimoniali</i>			
Consolidato	118.390,14	-	118.390,14
Regione Campania	118.390,14	-	118.390,14
Enti di Diritto Pubblico	-	-	-
Enti di Diritto Privato	-	-	-
Enti Societari	-	-	-
<i>di cui altri oneri straordinari</i>			
Consolidato	101.375.162,86	25.229.712,08	76.145.450,78
Regione Campania	29.050.187,38	6.198.043,59	22.852.143,79
Enti di Diritto Pubblico	72.306.882,48	19.031.625,49	53.275.256,99
Enti di Diritto Privato	18.093,00	43,00	18.050,00
Enti Societari	-	-	-

Per le grandezze pertinenti il conto economico, la tabella sottostante espone la composizione della spesa per il personale riferita a ciascuna entità inclusa nel perimetro di consolidamento ad eccezione della capogruppo.

Ente	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Interinale	Spesa personale	Collaboratori
Acamir	1.106.650,47			1.106.650,47	
Acer	11.920.996,20	175.050,00		12.096.046,20	
Adisurc	3.999.585,67	158.366,38		4.157.952,05	
Arpac	39.758.840,31	1.113.197,98		40.872.038,29	444.778,22
Arus		203.169,00		203.169,00	
Aretur	2.810.749,06			2.810.749,06	
Fondazione Film Commission	412.084,00			412.084,00	
Fondazione Donnaregina	288.051,00			288.051,00	
Fondazione Campania dei Festival	722.024,00	637.078,00		1.359.102,00	29.535,00
Fondazione IFEL Campania	1.060.209,00			1.060.209,00	
Fondazione Mondragone	241.797,00			241.797,00	
Fondazione POLIS		185.085,00		185.085,00	27.697,00
Fondazione Trianon Viviani	348.499,00	144.129,00		492.628,00	

AIR Spa	50.752.583,08			50.752.583,08	
EAV Srl	184.576.160,00			184.576.160,00	
Sauie Srl	738.640,00			738.640,00	
Scabec Spa	921.547,90	315.262,10		1.236.810,00	
SMA Campania Spa	37.182.721,00			37.182.721,00	
So.Re.Sa Spa	7.028.550,00	266.862,00		7.295.412,00	
Sviluppo Campania Spa	7.428.480,00			7.428.480,00	
Totale	355.006.977,69	3.198.199,46	-	358.205.177,15	502.010,22

Per quanto riguarda gli organi sociali si riassume di seguito il costo per l'esercizio di riferimento di amministratori e sindaci delle società consolidate. I valori esposti discendono dalla storicizzazione delle riduzioni disposte negli anni in ragione degli interventi normativi tanto regionali quanto nazionali, come pure delle scelte di taluni esponenti (es. rinuncia al compenso). Con l'atteso Regolamento ministeriale regolante la materia dei compensi delle società a partecipazioni pubblica potrà determinarsi una maggiore uniformità.

Società controllata	Amministratori	Sindaci
AIR Spa	18.119,00	73.885,00
EAV Srl	28.080,00	46.800,00
Sauie Srl	57.645,00	48.671,00
Scabec Spa	43.200,00	19.323,00
SMA Campania Spa	50.500,00	44.930,00
So.Re.Sa Spa	28.800,00	45.000,00
Sviluppo Campania Spa	38.949,00	44.243,00
Totale	265.293,00	322.852,00

Nel prospetto seguente si dà conto della assenza di operazioni di ricapitalizzazione per copertura perdite delle società controllate disposte nell'ultimo triennio.

Ricapitalizzazione copertura perdite	2021	2022	2023
AIR spa	-	-	-
EAV srl	-	-	-
SAUIE spa	-	-	-

SCABEC spa	-	-	-
SMA Campania spa	-	-	-
SORESA spa	-	-	-
Sviluppo Campania spa	-	-	-